

Direzione: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. *RM769* del

24 SET. 2018

Proposta n. 14966 del 18/09/2018

Oggetto:

"Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici utilizzati in ambito ospedaliero e per la distribuzione diretta occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" (ID CONSIP 1586402), indetto con determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti G06946 del 17 maggio 2017 ed aggiudicato con determinazione n. G13733 del 10/10/2017 - Annullamento lotto 358.

Proponente:

Estensore	COMBI MARIA	<i>Maria Combi</i>
Responsabile del procedimento	COMBI MARIA	<i>Maria Combi</i>
Responsabile dell' Area		
Direttore Regionale	S. GUECI	<i>S. Gueci</i>
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: "Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici utilizzati in ambito ospedaliero e per la distribuzione diretta occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" (ID CONSIP 1586402), indetto con determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti G06946 del 17 maggio 2017 ed aggiudicato con determinazione n. GI3733 del 10/10/2017 - Annullamento lotto 358.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni e integrazioni e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 19 bis dello stesso Regolamento;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del R.R. n.1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTE le "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" del 13 giugno 2013 che introducono, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definiscono le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, prevedendo tra l'altro gli acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6/03/2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007, che individua la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U0018 del 16/03/2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché quest'ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO l'art. 9 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, il quale prevede, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip ed una centrale di committenza per ciascuna regione";

VISTO, altresì, che l'articolo 9, al comma 3 del decreto-legge suindicato, individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà per gli anni 2016-2017 per le quali l'ANAC non

rilascerà il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip spa o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi farmaci e vaccini;

VISTO l'art. 1, comma 449 e ss della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 richiamato nel DPCM 24 dicembre 2015 il quale dispone che "gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.a.";

VISTA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016 e nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018;

VISTA la Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti (in seguito determinazione) n. G04582 del 5 maggio 2016, così come modificata dalla Determinazione n. G06487 del 7 giugno 2016, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti";

VISTA la successiva determinazione n. G18369 del 22 dicembre 2017 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Centrale Acquisti";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gucci;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e il correttivo allo stesso con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la determinazione n. G06946 del 17 maggio 2017 con la quale la Regione Lazio ha indetto un appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – Farmaci 2017 - articolata in 521 lotti per un valore complessivo di € 542.441.370,10, IVA esclusa, (ID CONSIP 1586402) e nominato il dott. Stefano Acanfora quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTE le determinazioni di rettifica della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G07737 del 31/05/2017 e n. G07852 del 5/6/2017 con le quali sono stati ritirati i lotti 9, 30, 37, 43, 100, 103, 105, 197, 222;

VISTA la determinazione di Ammissioni ai fini del proseguo della procedura di gara n. G10879 del 31/07/2017;

VISTA la determinazione di aggiudicazione n. G13733 del 10/10/2017 dell'appalto specifico in oggetto;

VISTA la Determinazione n. G07909 del 21/6/18 che nomina l'Avv. Donato Cavallo, Dirigente dell'Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari, quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura suindicata in sostituzione del dott. Stefano Acanfora;

PREMESSO CHE

- Con determinazione n. G06946 del 17 maggio 2017 è stata indetta una procedura per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle esigenze terapeutiche delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio e con successiva determinazione n. G13733 del 10/10/2017 è stata approvata la

graduatoria aggiudicando in via definitiva alla Società Grunenthal Italia S.r.l. il lotto n. 358, alle seguenti condizioni:

Lotto	Importo Aggiudicato	Principio Attivo	Formulazione	Dosi a gara	Prezzo aggiudicazione	Medicinale	AIC
358	€1.507.734	SUFENTANIL CITRATO	Cprs 15mcg	900000	€1,67526	Zalviso 20 cartucce da 40 cpr cad. 15mcg	44514038

- La Società in sede di offerta del lotto 358 avrebbe dovuto fornire in uso gratuito il device per la somministrazione, così come specificatamente indicato negli art. 7 e 12 del Capitolato Tecnico;
- nella fase amministrativa, la stessa Società formulava con un chiarimento la possibilità di allegare offerta economica per il Device Dispenser Kit - materiale consumabile Monouso, mentre la Direzione Regionale Centrale Acquisti (S.A.) ribadiva che la fornitura dell'apparecchio per la somministrazione era da fornire in uso gratuito così come previsto nel capitolato tecnico;
- la Società entro i termini ha comunque presentato regolare offerta per l'unità di misura richiesta in capitolato, accettando tra l'altro, tutte le disposizioni contenute nella documentazione di gara e, pertanto, anche quanto contenuto negli art. 7 e 12 del capitolato Tecnico.
- la Commissione di gara ha pertanto valutato l'offerta relativa al solo farmaco, non considerando quanto proposto per il device di somministrazione, inserito tra la eventuale documentazione della piattaforma Consip, in quanto ritenuto non coerente con quanto richiesto in gara;
- la Stazione Appaltante, pertanto con nota n. 254529 del 3/5/2018, dopo i controlli di rito, inviava alla Società la documentazione ai fini della sottoscrizione della Convenzione;
- la Stessa Società con una nota del 20/07/2018 n. 448742, comunicava l'impossibilità di *"includere il costo dei kit monouso nel costo del farmaco, dacché una tale offerta si rilevarebbe del tutto antieconomica e non giustificabile da parte di questa Impresa"*, formulando una proposta aggiuntiva per il Kit, e riservandosi *"di sottoscrivere la Convenzione, solo dopo aver chiarito la mancanza del Dispenser Kit nella stessa"*, argomentando, infine, che senza il Device in questione il farmaco Zalviso non può essere somministrato al paziente;
- pertanto, per quanto su esposto, la S.A. disponeva di dare l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione del provvedimento di annullamento del lotto n.358, con la nota n. 469568 del 30/07/2018 ai sensi dell'art.21-nonies della L.241/90, in accordo con il RUP;

RITENUTO

- che non è stata inviata alcuna controdeduzione ma che, oltretutto, l'eventuale accettazione della proposta effettuata dalla Società con la nota del 20 luglio, comporterebbe:
 - a) un incremento dell'importo aggiudicato di circa 400 mila euro (il 30% in più del valore aggiudicato);
 - b) una modifica del contratto non conforme alle casistiche riportate nell'art. 106 del Dlgs 50/2016;
- che, per quanto indicato in premessa, occorre procedere all'annullamento del lotto n.358, relativo al principio attivo Sufentanil Citrato 15 mcg compresse – Zalviso 20 aggiudicato alla Società Grunenthal Italia S.r.l. con la determinazione n. GI3733 del 10/10/2017 in

considerazione dell'impossibilità di modificare le condizioni economiche di fornitura del lotto in argomento in sede di esecuzione contrattuale nonché della espressa volontà della Società Grunenthal Italia S.r.l. di non sottoscrivere la Convenzione;

tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

- di annullare il lotto n.358, relativo al principio attivo Sufentanil Citrato 15 mcg compresse – Zalviso 20 ai sensi dell'art.21-nonies della L.241/90, nota n. 469568 del 30/072018, aggiudicato alla Società Grunenthal Italia S.r.l. con la determinazione n. G13733 del 10/10/2017, in considerazione dell'impossibilità di modificare le condizioni economiche di fornitura del lotto in argomento in sede di esecuzione contrattuale nonché della espressa volontà della Società Grunenthal Italia S.r.l. di non sottoscrivere la Convenzione;
- di trasmettere, ai sensi dell'art.76 del D.Lgs 50/2016, il presente atto alla Grunenthal Italia S.r.l. nonché alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, invitando le stesse ad adottare soluzioni "ponte" in economia, nelle more di definizione di una nuova procedura centralizzata regionale;
- di pubblicare la presente determinazione sul BUR e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it – sezione bandi di gara e sul sito amministrazione trasparente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Salvatore Gucci

